

cora non è stata decisa, non a torto è stata paragonata all'altra fra Gran Bretagna e Germania, maturata in Occidente, la cui decisione dipende oggi dalla sorte delle armi.

Eppure gli Stati Uniti sono stati la prima Potenza mondiale che abbia concluso trattati con il Giappone. Poichè quest'ultimo si trova proprio sulla rotta fra l'America e la popolosa Cina, era di importanza essenziale per le navi americane avere il diritto di accedere nei porti giapponesi, chiusi ad ogni commercio straniero. Il primo trattato fra le due Potenze, che era anche il primo concluso dal Giappone con una Potenza occidentale, venne firmato il 31 marzo del 1854.¹⁾

L'Impero nipponico rinasceva a nuova vita: i primi frutti gustati nel giardino della civiltà gli avevano fatto sentire il desiderio di gustare tutti gli altri. Presto esso desiderò di diventare in Oriente, come Potenza navale e commerciale, quello che l'Inghilterra è nell'Occidente: e con l'andar del tempo il Giappone ha saputo diventare l'emporio del lontano Est, appunto come l'Inghilterra nell'antico Ovest. L'hanno aiutato i suoi porti, la sua ricchezza idraulica, l'attività dei suoi figli. La flotta giapponese non è più composta dei sei piroscafi armati, di non

¹⁾ Cfr. anche P. VILLARI, *Il Giappone*, nella "Nuova Antologia", del 1.º di aprile 1905, o negli *Scritti sulla emigrazione e sopra altri argomenti vari*, Bologna, Zanichelli, 1909, pag. 105.

oltre 1000 tonnellate ciascuno, passati in rivista dall'Imperatore Mutsu Hito all'inizio dell'era nuova dell'Impero: la flotta giapponese di oggi è potente e bene comandata; è costruita per battersi con quella degli Stati Uniti. Le difficoltà finanziarie degli ultimi anni non hanno permesso alla marina giapponese di seguire di pari passo lo sviluppo della marina americana, ma in caso di una guerra fra i due Stati la prima avrebbe il grande vantaggio di trovarsi molto più vicina della seconda alle proprie basi. L'Alaska, le isole Hawaii, Guam, le Filippine e Tutuila, inoltre, distano dalle coste americane dalle 2000 alle 7000 miglia. Gli avversari probabili, per lo meno ad alcune, sono più vicini.¹⁾

Gli Stati Uniti sostengono il principio della porta aperta nell'Estremo Oriente e vogliono la conservazione dell'integrità territoriale della Cina. L'azione giapponese in Manciuria è una spina nell'occhio degli uomini politici americani. Ma la Cina, ahimè, non dista troppo dal Giappone e quest'ultimo vuole imporle i suoi prodotti e la sua civiltà. Tuttavia, malgrado i legami e le abitudini comuni con i giapponesi, i cinesi si sono lanciati sempre più, specie dopo l'avvento della repubblica, nelle braccia degli Stati Uniti.

Il «pericolo giallo» ha condotto alla guerra ispano-americana del 1898: Guam e le Filip-

¹⁾ LAUBEUF, op. cit., pag. 23.